







Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PILANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



**ISTITUTO COMPRENSIVO
FOSSOLA "A. GENTILI"**

Piazza San Giovanni 1 54033 - CARRARA (MS)
TEL 0585843044
e-mail MSIC81700L@ISTRUZIONE.IT
PEC: MSIC81700L@PEC.ISTRUZIONE.IT



Cofinanziato
dall'Unione europea

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - "FOSSOLA A. GENTILI"-CARRARA
 Prot. 0001520 del 31/01/2025
 VI-2 (Uscita)

Agli atti
All'Albo online
Al sito web

OGGETTO: Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - Missione 4: Istruzione E Ricerca - Componente 1
 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.1
 “Nuove competenze e nuovi linguaggi nell’ambito della Missione 4 – Azioni di potenziamento delle
 competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023) – Potenziamento dell’offerta dei servizi di
 istruzione: dagli asili nido alle Università del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza finanziato
 dall’Unione Europea - Next Generation EU”

CNP: M4C1I3.1-2023-1143-P-30765

CUP: F84D23004660006

CIG: B5714D5227

DETERMINA SEMPLIFICATA DI AFFIDAMENTO PROCEDURA

**Affidamento diretto su MEPA tramite Trattativa Diretta inferiore ai 140.000 euro ai sensi
 dell’art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il D.P.R. 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’Istruzione”;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTA** la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- VISTO** l’Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- VISTO** l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l’art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma;
- VISTO** l’art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: “All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»”;
- VISTO** il D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;
- CONSIDERATO** in particolare l’art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- CONSIDERATO** in particolare l’art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- CONSIDERATO** in particolare l’Art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs 36/2023 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori

economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;”;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, “tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;

VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;

VISTO il Decreto Legge n. 76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni” e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;

VISTO in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 75.000,00;

VISTA la Legge 108/2021 di conversione del Decreto di Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto Decreto Semplificazioni Bis;

VISTO in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00;

VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1 che recita “al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo;”

VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a);

VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n.

120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione nè lo svolgimento di indagini di mercato;

- VISTO** in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “L’affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione nè tanto meno, l’esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l’obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L’eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l’intero decreto semplificazione;
- VISTA** la delibera del Consiglio d’Istituto n. 213 del 28/10/2024 di approvazione del PTOF triennio 2025-2028, aggiornamento annualità 2025;
- VISTA** la Delibera del Consiglio d’Istituto n. 164 del 22/01/2024 di adesione al progetto;
- VISTA** la Delibera del Collegio dei Docenti n. 4 del 19/01/2024 di adesione al progetto;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;
- VISTO** il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- VISTO** il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
- VISTO** il Decreto Legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l’art, 41, comma 2-ter;
- VISTO** il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 “Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell’Istruzione 12 aprile 2023, n. 65, di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” nell’ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca - Componente 1 – *“Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione:*

dagli asili nido alle Università” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;

- VISTO** l’Allegato 1 - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” nell’ambito della Missione 4 – Componente 1- del PNRR;
- VISTE** le istruzioni operative dell’Unità di Missione per il PNRR del Ministero dell’Istruzione e del Merito prot. n. 132935 del 15/11/2023;
- VISTO** il decreto di assunzione a bilancio prot. n. 1240/VI-1 del 27/01/2024;
- VISTO** l’atto di concessione prot. n. 10752 del 22 gennaio 2024 che costituisce formale autorizzazione all’avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;
- VISTA** la delibera del Consiglio d’Istituto n. 157 del 22 gennaio 2024 con la quale è stato approvato il Programma Annuale per l’esercizio finanziario 2024;
- CONSIDERATA** l’imminente approvazione del Programma Annuale per l’esercizio finanziario 2025;
- VISTO** il percorso formativo annuale di lingua per i docenti di cui alla Linea di Intervento B, volto all’acquisizione di un’adeguata competenza linguistico-comunicativa in una lingua straniera e al conseguente rilascio delle certificazioni di livello europeo;
- VERIFICATO** lo svolgimento da parte di alcuni docenti del percorso formativo di cui sopra nel corso dell’anno 2024 (v. documentazione agli atti della scuola), volto al rilascio della certificazione di livello europeo in lingua inglese;
- VISTO** l’elenco dei docenti interessati al conseguimento delle certificazioni su diversi livelli;
- RILEVATA** la necessità di acquistare un servizio che permetta ai docenti partecipanti di sostenere l’esame conclusivo del percorso e acquisire così la relativa certificazione di livello europeo;
- RILEVATA** l’assenza di convenzioni Consip specifiche comprendenti i servizi di formazione richiesti;
- RILEVATO** che sul mercato opera l’ente ‘TRINITY COLLEGE LONDON’, con sede nel Regno Unito al 110 di Southwork Street di Londra;
- CONSIDERATO** che l’ente ‘TRINITY COLLEGE LONDON’ è in grado di garantire il servizio sopra indicato ovvero lo svolgimento di un esame conclusivo che consenta l’acquisizione da parte dei docenti interessati delle varie certificazioni di livello europeo;
- RITENUTO** che la procedura di affidamento diretto tramite trattativa diretta possa consentire alla scrivente Istituzione Scolastica di migliorare il servizio di formazione offerto;
- VISTO** l’art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l’affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;
- VISTI** gli articoli 21-22-23-24-25-26 del D.Lgs 36/2023 che regolamentano l’ecosistema digitale dei contratti pubblici e la digitalizzazione degli stessi;

VISTO	che la digitalizzazione richiede alle stazioni appaltanti di procedere per gli affidamenti attraverso centrali di committenza qualificate e certificate onde assicurare il corretto ciclo di vita digitale dei contratti;
VISTA	la trattativa diretta su MEPA n. 5052775 del 30/01/2025;
VISTA	l'offerta pervenuta in data 31/01/2025 dalla ditta 'TRINITY COLLEGE LONDON', con sede nel Regno Unito al 110 di Southwork Street di Londra;
PRESO ATTO	che l'offerta economica è congrua e rispondente con quanto nelle disponibilità della scuola;
VISTA	la documentazione amministrativa offerta in visione dal 'TRINITY COLLEGE LONDON', che avendo sede nel Regno Unito, non è soggetto alla normativa nazionale in materia di fatturazione elettronica e previdenziale;
VISTA	la documentazione richiesta e ricevuta e in particolare: • dichiarazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari; • dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di moralità art. 95-95, e ai requisiti tecnico/professionali ed economico/finanziari art. 96-97-98-100 del Dlgs. 36/2023; • dichiarazione resa in merito al "Titolare Effettivo" ai sensi del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 di attuazione della direttiva 2005/60/CE;
VISTO	l'art. 17, comma 9, del D.lgs. 36/2023 che autorizza la pubblica amministrazione a dare esecuzione al contratto in urgenza annoverando tra le cause di urgenza anche la possibile perdita di fondi comunitari;

DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Si delibera l'affidamento diretto, attraverso Trattativa Diretta su MEPA, alla ditta 'TRINITY COLLEGE LONDON', con sede Regno Unito al 110 di Southwork Street di Londra, per la fornitura del servizio avente ad oggetto la predisposizione dell'esame volto al rilascio della certificazione di livello europeo in lingua inglese al personale docente interessato;

Art. 3

L'importo complessivo oggetto della spesa, per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'Art. 2 è determinato in € 661,00 (seicentosessantuno/00), IVA esente.

La spesa sarà imputata nell'approvando Programma Annuale 2025, alla voce A03/16 delle ATTIVITÀ che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

Art. 4

Sulla base di quanto specificato all'articolo 53 del D. Lgs. 36/2023 per gli affidamenti diretti di cui al comma 1, lettera b), dell'art. 50

NON E' STATA RICHIESTA

- garanzia definitiva, pari al 5% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), in considerazione del particolare oggetto del servizio acquistato (predisposizione del l'esame volto al rilascio della certificazione in lingua inglese di livello europeo), dell'importo modico della procedura, del breve termine ultimo di esecuzione del servizio, della solidità economico-finanziaria del'Ente.

Art. 5

Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa.

Art. 6

Ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs 36/2023 e dell'art. 5 della Legge 7 Agosto 1990, n. 241 è stato individuato quale Responsabile Unico del Progetto il Dirigente Scolastico, prof.ssa Silvestra Vinciguerra.

IL Dirigente Scolastico
SILVESTRA VINCIGUERRA
FIRMATO DIGITALMENTE